



2023

RASSEGNA STAMPA

1 aprile



CONSORZIO
DI BONIFICA
ALTO
VALDARNO

RASSEGNA STAMPA – 1° aprile 2023



NOTIZIE LOCALI Attualità

Gli agricoltori della Valdichiana si lamentano perché l'acqua di Montedoglio ancora non arriva



Le condotte primarie ci sono, ma mancano le reti per consegnare la risorsa alle aziende agricole



RASSEGNA STAMPA – 1° aprile 2023



La diga di Montedoglio con i suoi 140 milioni di mc di acqua rappresenta l'invaso più importante dell'Italia centrale. Eppure la sua acqua non arriva alle coltivazioni del territorio.

Le condotte primarie ci sono. I laghetti di accumulo pure. Ma ormai da anni mancano le reti per consegnare la risorsa alle aziende agricole che, ironia della sorte, restano all'asciutto e, causa siccità, fanno fatica a continuare a produrre e a rimanere sul mercato.

La problematica – insieme ad altre - è stata illustrata dalla Presidente del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno **Serena Stefani**, con **Andrea Tavarnesi**, sindaco di Civitella in Valdichiana e terzo componente dell'Ufficio di Presidenza, e il Direttore Generale **Francesco Lisi**, alla senatrice **Simona Petrucci**, ricevuta nella sede consortile, insieme al consigliere regionale **Gabriele Veneri** e ai rappresentanti delle organizzazioni professionali agricole.

“L'incontro è servito a mettere in evidenza le criticità con cui l'ente si deve confrontare ogni giorno, a cominciare dalla **difficoltà di portare acqua all'agricoltura della Valdichiana Senese e Aretina e della Valtiberina**: aree dove insistono imprese competitive, che vogliono crescere, investire e sviluppare progetti capaci di produrre ricchezza e occupazione, ma il cui sviluppo è rallentato o minato dall'assenza di risorsa. Eppure in questo territorio l'acqua non manca: la diga di Montedoglio, con la sua capacità di



RASSEGNA STAMPA – 1° aprile 2023



140 milioni di mc di acqua, rappresenta un “polmone” importante. E per la verità ci sono già anche le condotte primarie e i laghetti di compenso. Ma è impossibile completare i distretti irrigui, per la mancanza di risorse e di un adeguato supporto normativo”, ha spiegato la Presidente **Stefani**, mostrando le immagini cartografiche dell’area.

“Un paradosso vero e proprio - ha puntualizzato il consigliere regionale **Veneri** -! Mancano le risorse finanziarie per completare le reti di distribuzione necessarie all’agricoltura, che rappresenta la base della nostra economia. Oggi il clima è cambiato e, per produrre, è necessario avere a disposizione la risorsa. Occorre quindi realizzare le infrastrutture, che troppo a lungo sono state trascurate. E’ indispensabile soprattutto avere una visione più a lungo termine e dare risposte concrete alle imprese che, senza acqua, non possono continuare a produrre, rischiano di chiudere e di abbandonare il territorio. E’ inverosimile parlare dell’importanza del “made in”, se a livello istituzionale non riusciamo a fornire gli strumenti necessari per supportarlo. E in questo momento lo strumento principale è proprio l’acqua”.

Un bisogno quello dell’acqua per l’agricoltura, evidenziato anche da Andrea Tavarnesi e da Carlo Bartolini Baldelli, Presidente di Confagricoltura Arezzo, intervenuto a nome del mondo agricolo.

“E’ stata un’occasione importante per approfondire la conoscenza del comprensorio Alto Valdarno, dove la risorsa è disponibile e abbondante, ma non si riesce a sfruttarla. Sono il senatore di questo territorio, mi farò carico delle istanze che mi sono state rappresentate e le porterò nelle sedi opportune perché possano avere un’esecutività”, ha concluso la senatrice **Petrucci**.

RASSEGNA STAMPA – 1° aprile 2023

AREZZO NOTIZIE

Il paradosso Montedoglio: metri cubi d'acqua che non arrivano alle coltivazioni del territorio

La mancanza di infrastrutture penalizza le imprese agricole. Il tema è stato al centro di un incontro tra il consorzio di bonifica e la senatrice Petrucci





RASSEGNA STAMPA – 1° aprile 2023

AREZZO NOTIZIE

La **diga di Montedoglio** con i suoi 140 milioni di metri cubi di acqua rappresenta l'invaso più importante dell'Italia centrale. Eppure la sua acqua non arriva alle coltivazioni del territorio. Le condotte primarie ci sono. I laghetti di accumulo pure. Ma ormai da anni mancano le reti per consegnare la risorsa alle aziende agricole che, ironia della sorte, restano all'asciutto e, causa siccità, fanno fatica a continuare a produrre e a rimanere sul mercato.

La problematica – insieme ad altre - è stata illustrata dalla presidente del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno **Serena Stefani**, con **Andrea Tavarnesi**, sindaco di Civitella in Valdichiana e terzo componente dell'ufficio di presidenza, e il direttore generale **Francesco Lisi**, alla senatrice **Simona Petrucci**, ricevuta nella sede consortile, insieme al consigliere regionale **Gabriele Veneri** e ai rappresentanti delle organizzazioni professionali agricole.

*“L'incontro è servito a mettere in evidenza le **criticità** con cui l'ente si deve confrontare ogni giorno, a cominciare dalla difficoltà di portare acqua all'agricoltura della Valdichiana Senese e Aretina e della Valtiberina: aree dove insistono imprese competitive, che vogliono crescere, investire e sviluppare progetti capaci di produrre ricchezza e occupazione, ma il cui sviluppo è **rallentato o minato** dall'assenza di risorsa. Eppure in questo territorio l'acqua non manca: la diga di Montedoglio, con la sua capacità di 140 milioni di mc di acqua, rappresenta un “polmone” importante. E per la verità ci sono già anche le condotte primarie e i laghetti di compenso. Ma è impossibile completare i distretti irrigui, per la mancanza di risorse e di un adeguato **supporto normativo**”,* ha spiegato la presidente Stefani, mostrando le immagini cartografiche dell'area.



RASSEGNA STAMPA – 1° aprile 2023

AREZZO NOTIZIE

*“Un paradosso vero e proprio - ha puntualizzato il consigliere regionale Veneri. Mancano le risorse finanziarie per completare le **reti di distribuzione** necessarie all’agricoltura, che rappresenta la base della nostra economia. Oggi il clima è cambiato e, per produrre, è necessario avere a disposizione la risorsa. Occorre quindi realizzare le **infrastrutture**, che troppo a lungo sono state trascurate. E’ indispensabile soprattutto avere una visione più a lungo termine e dare risposte concrete alle imprese che, senza acqua, non possono continuare a produrre, rischiano di chiudere e di abbandonare il territorio. E’ inverosimile parlare dell’importanza del “made in”, se a livello istituzionale non riusciamo a fornire gli strumenti necessari per supportarlo. E in questo momento lo strumento principale è proprio l’acqua”.*

Un bisogno quello dell’acqua per l’agricoltura, evidenziato anche da Andrea Tavarnesi e da **Carlo Bartolini Baldelli**, presidente di Confagricoltura Arezzo, intervenuto a nome del mondo agricolo.

*“E’ stata un’occasione importante per **approfondire la conoscenza** del comprensorio Alto Valdarno, dove la risorsa è disponibile e abbondante, ma non si riesce a sfruttarla. Sono il senatore di questo territorio, mi farò carico delle istanze che mi sono state rappresentate e le porterò nelle sedi opportune perché possano avere un’**esecutività**”, ha concluso la senatrice Petrucci.*

RASSEGNA STAMPA – 1° aprile 2023

QUInews **Arezzo**.it

Montedoglio, l'acqua non arriva ai campi coltivati

 Condividi 5

 Tweet

 Condividi



La situazione, compromessa dall'assenza di reti per consegnare la risorsa alle aziende agricole mette in allarme aziende, Consorzio e Comuni

AREZZO E PROVINCIA — La diga di **Montedoglio**, con i suoi 140 milioni di mc di acqua rappresenta l'invaso più importante dell'Italia centrale. Eppure la sua acqua non arriva alle coltivazioni del territorio. Le condotte primarie ci

sono. I laghetti di accumulo pure. Ma ormai da anni mancano le reti per consegnare la risorsa alle aziende agricole che, ironia della sorte, restano all'asciutto e, causa siccità, fanno fatica a continuare a produrre e a rimanere sul mercato.

La problematica – insieme ad altre - è stata illustrata dalla Presidente del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno **Serena Stefani**, con **Andrea Tavarnesi**, sindaco di Civitella in Valdichiana e terzo componente dell'Ufficio di Presidenza, e il Direttore Generale **Francesco Lisi**, alla senatrice **Simona Petrucci**, ricevuta nella sede consortile, insieme al consigliere regionale **Gabriele Veneri** e ai rappresentanti delle organizzazioni professionali agricole.

“L'incontro è servito a mettere in evidenza le criticità con cui l'ente si deve confrontare ogni giorno, a cominciare dalla **difficoltà di portare acqua all'agricoltura della Valdichiana Senese e Aretina e della Valtiberina**: aree dove insistono imprese competitive, che vogliono crescere, investire e sviluppare progetti capaci di produrre ricchezza e occupazione, ma il cui sviluppo è rallentato o minato dall'assenza di risorsa. Eppure in questo territorio l'acqua non manca: la diga di Montedoglio, con la sua capacità di 140 milioni di mc di acqua, rappresenta un 'polmone' importante. E per la verità ci sono già anche le condotte primarie e i laghetti di compenso. Ma è impossibile completare i distretti irrigui, per la mancanza di risorse e di un adeguato supporto normativo”, ha spiegato **Stefani**, mostrando le immagini cartografiche dell'area.



RASSEGNA STAMPA – 1° aprile 2023

QUInews **Arezzo**.it

“Un paradosso vero e proprio. - ha puntualizzato il consigliere regionale **Veneri** - Mancano le risorse finanziarie per completare le reti di distribuzione necessarie all'agricoltura, che rappresenta la base della nostra economia. Oggi il clima è cambiato e, per produrre, è necessario avere a disposizione la risorsa. Occorre quindi realizzare le infrastrutture, che troppo a lungo sono state trascurate. E' indispensabile soprattutto avere una visione più a lungo termine e dare risposte concrete alle imprese che, senza acqua, non possono continuare a produrre, rischiano di chiudere e di abbandonare il territorio. E' inverosimile parlare dell'importanza del 'made in', se a livello istituzionale non riusciamo a fornire gli strumenti necessari per supportarlo. E in questo momento lo strumento principale è proprio l'acqua”.

Un bisogno quello dell'acqua per l'agricoltura, evidenziato anche da Andrea Tavarnesi e da Carlo Bartolini Baldelli, Presidente di Confagricoltura Arezzo, intervenuto a nome del mondo agricolo.

“E' stata un'occasione importante per approfondire la conoscenza del comprensorio Alto Valdarno, dove la risorsa è disponibile e abbondante, ma non si riesce a sfruttarla. Sono il senatore di questo territorio, mi farò carico delle istanze che mi sono state rappresentate e le porterò nelle sedi opportune perché possano avere un'esecutività”, ha concluso **Petrucci**.

RASSEGNA STAMPA – 1° aprile 2023

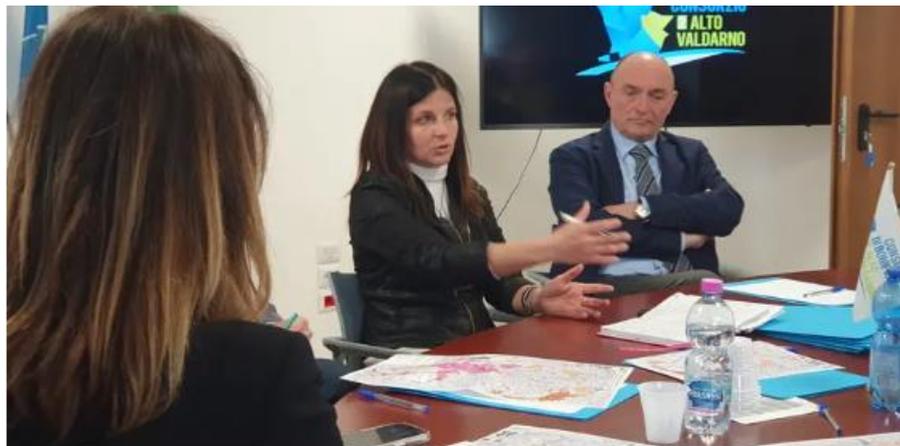
QUOTIDIANO NAZIONALE

LA NAZIONE

AREZZO

Emergenza clima, il paradosso Montedoglio

Il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno ha illustrato alla senatrice Simona Petrucci il “caso” dell’invaso più importante dell’Italia centrale: l’acqua c’è ma non arriva alle imprese agricole



consorzio

Arezzo, 1 aprile 2023 – **La diga di Montedoglio con i suoi 140 milioni di mc di acqua rappresenta l’invaso più importante dell’Italia centrale. Eppure la sua acqua non arriva alle coltivazioni del territorio.**

Le condotte primarie ci sono. I laghetti di accumulo pure. Ma ormai da anni mancano le reti per consegnare la risorsa alle aziende agricole che, ironia della sorte, restano all’asciutto e, causa siccità, fanno fatica a continuare a produrre e a rimanere sul mercato.



RASSEGNA STAMPA – 1° aprile 2023

QUOTIDIANO NAZIONALE

LA NAZIONE

AREZZO

“L’incontro è servito a mettere in evidenza le criticità con cui l’ente si deve confrontare ogni giorno, a cominciare dalla difficoltà di portare acqua all’agricoltura della Valdichiana Senese e Aretina e della Valtiberina: aree dove insistono imprese competitive, che vogliono crescere, investire e sviluppare progetti capaci di produrre ricchezza e occupazione, ma il cui sviluppo è rallentato o minato dall’assenza di risorsa. Eppure in questo territorio l’acqua non manca: la diga di Montedoglio, con la sua capacità di 140 milioni di mc di acqua, rappresenta un “polmone” importante. E per la verità ci sono già anche le condotte primarie e i laghetti di compenso. Ma è impossibile completare i distretti irrigui, per la mancanza di risorse e di un adeguato supporto

normativo”, ha spiegato la Presidente Stefani, mostrando le immagini cartografiche dell’area.

“Un paradosso vero e proprio - ha puntualizzato il consigliere regionale Veneri -! Mancano le risorse finanziarie per completare le reti di distribuzione necessarie all’agricoltura, che rappresenta la base della nostra economia. Oggi il clima è cambiato e, per produrre, è necessario avere a disposizione la risorsa. Occorre quindi realizzare le infrastrutture, che troppo a lungo sono state trascurate. E’ indispensabile soprattutto avere una visione più a lungo termine e dare risposte concrete alle imprese che, senza acqua, non possono continuare a produrre, rischiano di chiudere e di abbandonare il territorio. E’ inverosimile parlare dell’importanza del “made in”, se a livello istituzionale non riusciamo a fornire gli strumenti necessari per supportarlo. E in questo momento lo strumento principale è proprio l’acqua”.

[Documenti riservati alla consultazione e non riproducibili](#)



RASSEGNA STAMPA – 1° aprile 2023

QUOTIDIANO NAZIONALE

LA NAZIONE

AREZZO

"E' stata un'occasione importante per approfondire la conoscenza del comprensorio Alto Valdarno, dove la risorsa è disponibile e abbondante, ma non si riesce a sfruttarla. Sono il senatore di questo territorio, mi farò carico delle istanze che mi sono state rappresentate e le porterò nelle sedi opportune perché possano avere un'esecutività", ha concluso la senatrice Petrucci.

RASSEGNA STAMPA – 1° aprile 2023

CENTRITALIANEWS.IT

INFORMAZIONE QUOTIDIANA - Direttore Leonardo Mattioli



Cronache dai borghi

Economia e ambiente

Valdichiana aretina e senese e Valtiberina : il 'caso' dell'acqua della diga di Montedoglio che non arriva alle aziende agricole perché mancano le reti per consegnarla portato all'attenzione della sen. Petrucci (Fdi) che lo rappresenterà nelle sedi opportune



RASSEGNA STAMPA – 1° aprile 2023

CENTRITALIANEWS.IT

INFORMAZIONE QUOTIDIANA - Direttore Leonardo Mattioli



La diga di Montedoglio con i suoi 140 milioni di mc di acqua rappresenta l'invaso più importante dell'Italia centrale. Eppure la sua acqua non arriva alle coltivazioni del territorio. Le condotte primarie ci sono. I laghetti di accumulo pure. Ma ormai da anni mancano le reti per consegnare la risorsa alle aziende agricole che, ironia della sorte, restano all'asciutto e, causa siccità, fanno fatica a continuare a produrre e a rimanere sul mercato.



RASSEGNA STAMPA – 1° aprile 2023

CENTRITALIANEWS.IT

INFORMAZIONE QUOTIDIANA - Direttore Leonardo Mattioli

La problematica – insieme ad altre – è stata illustrata dalla Presidente del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno **Serena Stefani**, con **Andrea Tavarnesi**, sindaco di Civitella in Valdichiana e terzo componente dell'Ufficio di Presidenza, e il Direttore Generale **Francesco Lisi**, alla senatrice **Simona Petrucci (Fdi)**, ricevuta nella sede consortile, insieme al consigliere regionale **Gabriele Veneri** e ai rappresentanti delle organizzazioni professionali agricole. *“L'incontro è servito a mettere in evidenza le criticità con cui l'ente si deve confrontare ogni giorno, a cominciare dalla **difficoltà di portare acqua all'agricoltura della Valdichiana Senese e Aretina e della Valtiberina**: aree dove insistono imprese competitive, che vogliono crescere, investire e sviluppare progetti capaci di produrre ricchezza e occupazione, ma il cui sviluppo è rallentato o minato dall'assenza di risorsa. Eppure in questo territorio l'acqua non manca: la diga di Montedoglio, con la sua capacità di 140 milioni di mc di acqua, rappresenta un “polmone” importante. E per la verità ci sono già anche le condotte primarie e i laghetti di compenso. Ma è impossibile completare i distretti irrigui, per la mancanza di risorse e di un adeguato supporto normativo”,* ha spiegato la Presidente **Stefani**, mostrando le immagini cartografiche dell'area. *“Un paradosso vero e proprio –* ha puntualizzato il consigliere regionale **Veneri** -. *Mancano le risorse finanziarie per completare le reti di distribuzione necessarie all'agricoltura, che rappresenta la base della nostra economia. Oggi il clima è cambiato e, per produrre, è necessario avere a disposizione la risorsa. Occorre quindi realizzare le infrastrutture, che troppo a lungo sono state trascurate. E' indispensabile soprattutto avere una visione più a lungo termine e dare risposte concrete alle imprese che, senza acqua, non possono continuare a produrre, rischiano di chiudere e di abbandonare il territorio. E' inverosimile parlare dell'importanza del “made in”, se a livello istituzionale non riusciamo a fornire gli strumenti necessari per supportarlo. E in questo momento lo strumento principale è proprio l'acqua”. “E' stata un'occasione importante per approfondire la conoscenza del comprensorio Alto Valdarno, dove la risorsa è disponibile e abbondante, ma non si riesce a sfruttarla. Sono il senatore di questo territorio, mi farò carico delle istanze che mi sono state rappresentate e le porterò nelle sedi opportune perché possano avere un'esecutività”,* ha concluso la senatrice **Petrucci**.

RASSEGNA STAMPA – 1° aprile 2023

Arezzo24.net
le notizie che contano...

Paradosso Montedoglio

LUNEDÌ, 03 APRILE 2023 07:30. INSERITO IN AMBIENTE

Ar24 Scritto da Redazione Arezzo24



Stefani: *"Dobbiamo completare i distretti irrigui. Occorrono investimenti e strumenti normativi"*. Veneri: *"Sostenere il made in Tuscany significa supportarlo con strumenti adeguati. L'acqua è una priorità"*. Petrucci: *"Raccoglio le istanze del territorio con l'obiettivo di rappresentarle nelle sedi opportune"*.



RASSEGNA STAMPA – 1° aprile 2023

Arezzo24.net
le notizie che contano...

Il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno ha illustrato alla senatrice Simona Petrucci il “caso” dell’invaso più importante dell’Italia centrale: l’acqua c’è ma non arriva alle imprese agricole

La diga di Montedoglio con i suoi 140 milioni di mc di acqua rappresenta l’invaso più importante dell’Italia centrale. Eppure la sua acqua non arriva alle coltivazioni del territorio.

Le condotte primarie ci sono. I laghetti di accumulo pure. Ma ormai da anni mancano le reti per consegnare la risorsa alle aziende agricole che, ironia della sorte, restano all’asciutto e, causa siccità, fanno fatica a continuare a produrre e a rimanere sul mercato.

La problematica – insieme ad altre - è stata illustrata dalla Presidente del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno **Serena Stefani**, con **Andrea Tavarnesi**, sindaco di Civitella in Valdichiana e terzo componente dell’Ufficio di Presidenza, e il Direttore Generale **Francesco Lisi**, alla senatrice **Simona Petrucci**, ricevuta nella sede consortile, insieme al consigliere regionale **Gabriele Veneri** e ai rappresentati delle organizzazioni professionali agricole.

“L’incontro è servito a mettere in evidenza le criticità con cui l’ente si deve confrontare ogni giorno, a cominciare dalla difficoltà di portare acqua all’agricoltura della Valdichiana Senese e Aretina e della Valtiberina: aree dove insistono imprese competitive, che vogliono crescere, investire e sviluppare progetti capaci di produrre ricchezza e occupazione, ma il cui sviluppo è rallentato o minato dall’assenza di risorsa. Eppure in questo territorio l’acqua non manca: la diga di Montedoglio, con la sua capacità di 140 milioni di mc di acqua, rappresenta un “polmone” importante. E per la verità ci sono già anche le condotte primarie e i laghetti di compenso. Ma è impossibile completare i distretti irrigui, per la mancanza di risorse e di un adeguato supporto normativo”, ha spiegato la Presidente Stefani, mostrando le immagini cartografiche dell’area.



RASSEGNA STAMPA – 1° aprile 2023

Arezzo24.net
le notizie che contano...

*“Un paradosso vero e proprio - ha puntualizzato il consigliere regionale **Veneri** -! Mancano le risorse finanziarie per completare le reti di distribuzione necessarie all'agricoltura, che rappresenta la base della nostra economia. Oggi il clima è cambiato e, per produrre, è necessario avere a disposizione la risorsa. Occorre quindi realizzare le infrastrutture, che troppo a lungo sono state trascurate. E' indispensabile soprattutto avere una visione più a lungo termine e dare risposte concrete alle imprese che, senza acqua, non possono continuare a produrre, rischiano di chiudere e di abbandonare il territorio. E' inverosimile parlare dell'importanza del “made in”, se a livello istituzionale non riusciamo a fornire gli strumenti necessari per supportarlo. E in questo momento lo strumento principale è proprio l'acqua”.*

Un bisogno quello dell'acqua per l'agricoltura, evidenziato anche da Andrea Tavarnesi e da Carlo Bartolini Baldelli, Presidente di Confagricoltura Arezzo, intervenuto a nome del mondo agricolo.

*“E' stata un'occasione importante per approfondire la conoscenza del comprensorio Alto Valdarno, dove la risorsa è disponibile e abbondante, ma non si riesce a sfruttarla. Sono il senatore di questo territorio, mi farò carico delle istanze che mi sono state rappresentate e le porterò nelle sedi opportune perché possano avere un'esecutività”, ha concluso la senatrice **Petrucci**.*

QV LA NAZIONE

Arezzo

PROVINCIA
Valdichiana

L'acqua della diga c'è ma non arriva «Meno colture e 10 lavoratori a casa» I primi drammi legati alla siccità

Massimo Lodovichi della Illuminati descrive un quadro amaro per la sua azienda e per tutte le altre. Il caso segnalato dal Consorzio di Bonifica: non ci sono finanziamenti per la realizzazione delle condutture

di Laura Lorenzi
FOLIANO

«Senza l'acqua di Montedoglio siamo stati costretti da qualche anno a questa parte a esportare e a non reimpiantare i nostri frutteti a diminuire o conseguentemente anche la nostra forza lavoro». A fare un quadro amaro e difficile è Massimo Lodovichi della Illuminati OMA, azienda di Foliano della Chiana leader nel settore della produzione e commercializzazione di frutta di qualità in Toscana che coltiva oltre 200 ettari di terreno. La sua azienda, insieme a molte altre della zona, complessivamente fanno della Valdichiana sud una salsola di ben 200 ettari di terreno agricolo irrigabile non può contare sull'invaso Valteramo più importante dell'Italia centrale, perché, seppure le condotte primarie ci siano e i laghi di accumulo pure, ormai da anni mancano le reti per consegnare la risorsa alle aziende agricole. Situazione che si è resa ancora più inaspettabile a causa siccità con la fatica sempre più importante per continuare a produrre e a rimanere sul mercato. Dal



Massimo Lodovichi della azienda Illuminati OMA

2017 ad oggi, la Illuminati OMA che dà lavoro ad oltre 30 famiglie, ha dovuto lasciare a casa almeno 10 persone proprio per la contrazione delle colture. Lodovichi ci racconta un aneddoto che è davvero emblematico. «Era il 1982 quando la famiglia Illuminati andò in provincia per chiedere un ampliamento di un lago artificiale che esisteva in azienda. Un funzionario disse loro che era inutile spendere quei soldi perché dall'abreve sareb-

be arrivata l'acqua dall'invaso di Montedoglio. Peccato che sono passati oltre 40 anni e di quell'acqua non se n'è vista una goccia. Intanto noi abbiamo cercato di arginare le problematiche arrivando a spendere tra il 1987 e il 2000 oltre 500 milioni vecchie lire per fare dei laghi e ampliare quelli che avevamo senza che nessuno ci abbia mai dato una mano. Ma ora gli inverni siccitosi non ci permettono nemmeno più di riempirli. Ci sentiamo aree di se-

ne B, dimenticati dalle istituzioni. L'acqua dell'invaso è arrivata ad Arezzo passando per Albano, ma viene sfruttata pochissimo, perché in quella zona le falde acquifere sono ottime e si continua ad attingere dai pozzi privati. Noi, al contrario, dobbiamo pompare acqua dai fiumi e realizzare le traiezioni e ovviamente non è assolutamente sufficienti».

Alla mancanza di acqua si aggiunge anche la problematica ormai sempre più pressante degli inquinanti che distruggono le colture e gli impianti a goccia. In più anche nei prossimi giorni, si attendono le gelate tardive, che senza acqua sono difficilmente arginabili perché non permette di fare antirime. «Se arrivasse l'acqua di Montedoglio, per altro - conferma ancora Lodovichi - ne beneficerebbe anche l'ambiente. Smettendo di pompare dai fiumi potremmo salvaguardare la fauna ittica, potremmo immettere acqua pulita sui terreni, invece di quella attuale sicuramente già in parte compromessa. Non utilizziamo mezzi meccanici le inquinanti per il pompaggio, perché l'acqua arriverebbe in pressione dal tubo».



RASSEGNA STAMPA – 1° aprile 2023



<https://youtu.be/qUL9GTystOc>



https://youtu.be/hNdRi_fZm2w



<https://www.youtube.com/watch?v=Olxi6Pgn4os>



RASSEGNA STAMPA – 1° aprile 2023

I NOSTRI MATERIALI

IL PARADOSSO MONTEDOGLIO – SERVIZIO REALIZZATO DA CB2

<https://www.youtube.com/watch?v=cx15gR6lodI>

COMUNICATO STAMPA

CRISI CLIMATICA

IL “PARADOSSO” MONTEDOGLIO

Il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno ha illustrato alla senatrice Simona Petrucci il “caso” dell’invaso più importante dell’Italia centrale: l’acqua c’è ma non arriva alle imprese agricole

Stefani (Presidente CB2): “Dobbiamo completare i distretti irrigui. Occorrono investimenti e strumenti normativi”

Veneri (consigliere regionale): “Sostenere il made in Tuscany significa supportarlo con strumenti adeguati. L’acqua è una priorità”

Petrucci (senatrice): “Raccolgo le istanze del territorio con l’obiettivo di rappresentarle nelle sedi opportune”



RASSEGNA STAMPA – 1° aprile 2023

La diga di Montedoglio con i suoi 140 milioni di mc di acqua rappresenta l'invaso più importante dell'Italia centrale. Eppure la sua acqua non arriva alle coltivazioni del territorio.

Le condotte primarie ci sono. I laghetti di accumulo pure. Ma ormai da anni mancano le reti per consegnare la risorsa alle aziende agricole che, ironia della sorte, restano all'asciutto e, causa siccità, fanno fatica a continuare a produrre e a rimanere sul mercato.

La problematica – insieme ad altre - è stata illustrata dalla Presidente del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno **Serena Stefani**, con **Andrea Tavarnesi**, sindaco di Civitella in Valdichiana e terzo componente dell'Ufficio di Presidenza, e il Direttore Generale **Francesco Lisi**, alla senatrice **Simona Petrucci**, ricevuta nella sede consortile, insieme al consigliere regionale **Gabriele Veneri** e ai rappresentanti delle organizzazioni professionali agricole.

*“L'incontro è servito a mettere in evidenza le criticità con cui l'ente si deve confrontare ogni giorno, a cominciare dalla **difficoltà di portare acqua all'agricoltura della Valdichiana Senese e Aretina e della Valtiberina**: aree dove insistono imprese competitive, che vogliono crescere, investire e sviluppare progetti capaci di produrre ricchezza e occupazione, ma il cui sviluppo è rallentato o minato dall'assenza di risorsa. Eppure in questo territorio l'acqua non manca: la diga di Montedoglio, con la sua capacità di 140 milioni di mc di acqua, rappresenta un “polmone” importante. E per la verità ci sono già anche le condotte primarie e i laghetti di compenso. Ma è impossibile completare i distretti irrigui, per la mancanza di risorse e di un adeguato supporto normativo”,* ha spiegato la Presidente **Stefani**, mostrando le immagini cartografiche dell'area.

*“Un paradosso vero e proprio - ha puntualizzato il consigliere regionale **Veneri** -! Mancano le risorse finanziarie per completare le reti di distribuzione necessarie all'agricoltura, che rappresenta la base della nostra economia. Oggi il clima è cambiato e, per produrre, è necessario avere a disposizione la risorsa. Occorre quindi realizzare le infrastrutture, che troppo a lungo sono state trascurate. E' indispensabile soprattutto avere una visione più a lungo termine e dare risposte concrete alle imprese*



RASSEGNA STAMPA – 1° aprile 2023

che, senza acqua, non possono continuare a produrre, rischiano di chiudere e di abbandonare il territorio. E' inverosimile parlare dell'importanza del "made in", se a livello istituzionale non riusciamo a fornire gli strumenti necessari per supportarlo. E in questo momento lo strumento principale è proprio l'acqua".

Un bisogno quello dell'acqua per l'agricoltura, evidenziato anche da Andrea Tavarnesi e da Carlo Bartolini Baldelli, Presidente di Confagricoltura Arezzo, intervenuto a nome del mondo agricolo.

"E' stata un'occasione importante per approfondire la conoscenza del comprensorio Alto Valdarno, dove la risorsa è disponibile e abbondante, ma non si riesce a sfruttarla. Sono il senatore di questo territorio, mi farò carico delle istanze che mi sono state rappresentate e le porterò nelle sedi opportune perché possano avere un'esecutività", ha concluso la senatrice **Petrucci**.

Arezzo, 1° aprile 2023